

Aleramo a 'Voyager' e l'addio del Grifone

● Lunedì su Rai 2 la trasmissione voluta dalla Fondazione Cra

Alessandria

La leggenda di Aleramo sarà protagonista di 'Voyager', la nota trasmissione di Rai 2 che andrà in onda lunedì 12 marzo alle 21. L'iniziativa rientra nell'accordo Rai - Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, con l'obiettivo di promuovere, a livello nazionale ed internazionale, la valorizzazione del nostro Monferrato.

La nuova struttura del programma prevede la messa in onda di tre reportage della durata di circa 40 minuti nel corso dei quali si cerca di svelare i segreti della scienza, i misteri sulle origini dell'uomo e, come in questo caso, la verità nella leggenda.

Il conduttore, Roberto Giacobbo, è rimasto colpito dalla particolarità della leggenda secondo cui Aleramo, vissuto nel X secolo, avrebbe circoscritto i confini del Marchesato del Monferrato percorrendo a cavallo oltre quattrocento chilometri, in tre giorni e tre notti, nel territorio compreso tra il fiume Tanaro e il Mar Ligure.

Con la consulenza di associazioni e circoli culturali attivi sul territorio, la Rai ha ricostruito i passaggi salienti della vita leggendaria del marchese, ciclicamente ripresa dalla storia e dalla letteratura, fino all'interesse mostrato da poeti come Giosué Carducci e Giovanni Pascoli.

Le telecamere di Rai 2 hanno girato in esterno presso l'abbazia di Santa Giustina di Sezzadio, il castello di Gabiano, sulle colline tra Acqui Terme, Bistagno e Spigno, nella chiesa del castello di Carpeneto e nella chiesa di Grazzano



Aleramo Foto di gruppo dopo una delle cavalcate. A sinistra in prima fila Ignazio Cherchi



Il costume di Aleramo

Badoglio dove Aleramo sarebbe sepolto.

A collaborare alle riprese sono stati chiamati tra gli altri, il professor Roberto Maestri, e il gruppo storico "Compagnia del Grifone Santo Graal", animato a sempre da Ignazio



Roberto Maestri con la regista Roberta Romani

Cherchi, fantino del Palio e grande appassionato di cavalli. Che spiega: «È stata un'esperienza bellissima, abbiamo lavorato in sintonia con il personale della Rai e con la regista Roberta Romani, ci siano trovati bene e ci siamo divertiti.

Ma è stato anche il nostro addio, purtroppo ci sciogliamo come gruppo: non ho più il tempo di gestire un'attività così impegnativa. E poi ho sessant'anni e a cavallo ci vado di meno».